



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

REGIONE DEL VENETO E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO
“BANDO VEICOLI AZIENDALI 2024”

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal Dott. _____, nato a _____ in data _____, il quale interviene nel presente atto non per sé, ma per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto ai sensi della L.R. n. 54/2012, per dare esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ (di seguito anche “Regione” o Parte o, congiuntamente ai Partner “Parti”);

E

L’Unione regionale delle Camere di Commercio del Veneto, per conto delle Camere di Commercio presenti nel territorio (di seguito anche Unioncamere del Veneto), con sede in Venezia-Marghera, via della Industrie 19/D, Codice fiscale 80009100274, rappresentata dal Dott. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Segretario Generale del predetto Ente (di seguito Unioncamere);

PREMESSO CHE

La Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria in attuazione delle azioni del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) aggiornato con deliberazione consiliare del 19 aprile 2016 n. 90, e delle misure condivise con le Regioni del Bacino padano attraverso il “Nuovo accordo di programma *per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria*” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 836 del 6 giugno 2017 ha previsto numerose misure di intervento nei vari settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti.

La Giunta regionale con deliberazione del 3 marzo 2021 n. 238, ha attivato, in accordo con le regioni del bacino padano, un pacchetto di misure straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria, con particolare attenzione alla sostituzione di veicoli considerati inquinanti prevedendo l'utilizzo di apposite risorse statali previste dal programma di finanziamento istituito con Decreto direttoriale MATTM-CLEA n. 412 del 18.12.2020. Nell’ambito di tale misura l’Amministrazione regionale intende attivare un bando finalizzato alla concessione di contributi alle imprese per la sostituzione di veicoli commerciali.

Tra le azioni previste dalla menzionata DGR n. 238/2021, appare opportuno attivare anche per l’anno 2024, con i fondi del suddetto programma finanziario di cui al Decreto direttoriale MATTM-CLEA n. 412/2020, la misura finalizzata ad incentivare il rinnovo dei veicoli inquinanti delle imprese venete in quanto costituisce una delle misure più efficaci per conseguire rapidi risultati di riduzione delle emissioni derivanti dal settore traffico (CO₂, NO_x e PM₁₀).

Con nota prot. n. 659491 del 12.12.2023 è stata richiesta la collaborazione di Unioncamere Veneto a predisporre e a gestire congiuntamente con la Regione del Veneto il bando in questione la quale con nota acquisita al protocollo n. 15981 del 11.01.2024 ha confermato la disponibilità a collaborare per la gestione dell’iniziativa.

Le Camere di Commercio intervengono a favore dell'economia provinciale con iniziative rivolte sia alle imprese che al territorio, così come stabilito dalla legge n. 580 del 29 dicembre 1993, che definisce le Camere di commercio quali “enti autonomi di diritto pubblico” che svolgono, tra le funzioni, attività di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese.

Il D.Lgs n. 219/2016 ha realizzato una revisione delle funzioni camerale e tra le nuove competenze obbligatorie delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sono state introdotte le competenze in materia ambientale nonché il supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

Considerato quindi che ai sensi dell’art. 6 della Legge n. 580/1993, così come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 Unioncamere Veneto, alla quale le cinque Camere di commercio del Veneto sono associate, si pone come naturale rete sul territorio anche in materia ambientale, la Regione riconosce questo soggetto come



c9ad8fdf



riferimento istituzionale per il coinvolgimento del Sistema camerale nell'attuazione della citata iniziativa denominata "Bando veicoli aziendali 2024".

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto di Unioncamere Veneto, è consentito alla stessa associazione di concludere con la Regione del Veneto accordi quadro, accordi di programmazione o di collaborazione al fine di perseguire obiettivi comuni di interesse pubblico che coinvolgono il territorio regionale nel suo complesso. In questi casi l'Unione agisce in rappresentanza delle Camere di commercio del Veneto e coordina l'intervento per conto loro, evitando che si debba procedere con singoli accordi.

In forza del citato art. 3 dello Statuto, nel 2019 Regione e Unioncamere Veneto, in nome e per conto delle CCIAA associate, hanno stipulato un Accordo di Programma per la competitività e lo sviluppo economico che tra gli ambiti di intervento comuni elencati all'art. 3 cita, nell'Asse 2 "Attrattività e competitività dei territori" azioni che possono riguardare la tutela del territorio e dell'ambiente (DGR n. 588/2019).

Il presente accordo, approvato con deliberazione n....., stipulato ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 è finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune afferenti al bando veicoli aziendali 2024 ed è coerente con le finalità istituzionali di entrambe le parti. Alla base del medesimo, in un'ottica collaborativa vi è una condivisione di compiti e responsabilità per i quali non è previsto alcuna remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute. Inoltre, le parti assumono, come criterio di attuazione della misura in questione, il principio della reciprocità per rendere disponibili le risorse di ognuno, sia in termini finanziari che umani, nel rispetto delle singole specificità, ispirandosi al principio di leale collaborazione.

CONSIDERATO CHE LE PARTI:

- sono consapevoli che il progressivo deteriorarsi della qualità dell'aria, con le conseguenti misure restrittive sul traffico, ha anche impatti negativi sulla competitività imprenditoriale e territoriale del Veneto;
- convengono sulla necessità di incrementare ancor di più le azioni comuni volte a supportare la competitività delle imprese e del territorio veneto, intesa come strumento indispensabile allo sviluppo economico e al raggiungimento, di conseguenza, di un maggior benessere sociale nel rispetto di una sostenibilità ambientale;
- condividono di programmare i propri interventi sia auspicando una forte concertazione territoriale ed istituzionale sia realizzando azioni il più possibile sinergiche e complementari rispetto a quanto viene già realizzato da altri attori pubblici e privati del territorio;
- prendono atto che il rinnovamento tecnologico dei veicoli commerciali verso modelli ecologici comporta un rilevante impatto finanziario, con alcuni possibili vincoli di accesso al credito soprattutto nelle MPMI;
- prendono atto che i provvedimenti di limitazione del traffico di cui ai punti precedenti impattano soprattutto nelle dimensioni imprenditoriali più piccole, che non possiedono un parco veicoli commerciali ampio;
- prendono atto dell'obiettivo strategico della misura inerente il miglioramento della qualità dell'aria e della riduzione delle emissioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Finalità

Regione del Veneto e Unioncamere Veneto, richiamate le premesse del presente Accordo intendono sancire la propria collaborazione istituzionale in materia di interventi per il risanamento della qualità dell'aria attraverso un programma di contributi per lo sviluppo ecosostenibile della mobilità delle imprese venete (di seguito bando).



c9ad8fdf



L'intervento avrà quali soggetti destinatari le imprese micro, piccole e medie della Regione Veneto, come definite all'allegato I del regolamento UE 2014/651 del 17.06.2014.

La misura di incentivazione sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli aiuti "de minimis" alle imprese;

L'iniziativa prevede la concessione di contributi regionali alle imprese venete che procedano alla rottamazione di un veicolo aziendale (M1, N1) per il trasporto di persone o merci, con alimentazione a benzina o bifuel fino a Euro 4/IV incluso e con alimentazione diesel fino ad Euro 5/V incluso.

Per l'attuazione del bando sono destinate risorse finanziarie pari a € 7.000.000,00 di cui al programma di finanziamento istituito con decreto MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020.

ART. 2

Oggetto

Regione del Veneto e Unioncamere Veneto predispongono e attuano congiuntamente il bando di cui alla DGR n. del2024, attraverso questo Accordo.

L'assegnazione del contributo, con adozione delle determinazioni dirigenziali di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento, secondo i termini disciplinati dal bando, sarà determinata in base alla graduatoria delle manifestazioni d'interesse (prima fase) e a seguito della verifica della regolarità della rendicontazione presentata (seconda fase) ed entro 45 giorni dall'approvazione dell'elenco dei beneficiari.

Il procedimento di valutazione si compone di una prima fase di verifica formale delle manifestazioni di interesse e di una seconda fase di istruttoria tecnica e di merito inerente tutte le richieste di contributo di contributo, pervenute nei tempi e modi stabilite dal bando.

Sia la verifica formale che l'istruttoria tecnico-amministrativa sono effettuate da Unioncamere Veneto, secondo quanto stabilito dal bando (allegato A della DGR n.del 2024), anche tramite le Camere di commercio, in coordinamento con la Regione del Veneto.

Le modalità di trasmissione delle manifestazioni di interesse, delle domande di contributo e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di dematerializzazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.

ART. 3

Impegni delle parti

1 La Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto si impegnano, in ossequio al principio di leale collaborazione, a dare piena attuazione al presente Accordo nonché alla realizzazione delle attività di cui all'art. 2, tramite il proprio personale e/o collaboratori per lo sviluppo delle seguenti attività:

a) Predisposizione e promozione del bando

Le Parti provvedono, sulla base delle rispettive competenze a:

- predisporre il bando determinando le modalità, i termini e le condizioni di partecipazione delle aziende alle quali è diretto il bando. In particolare saranno specificati i codici ATECO ai quali afferiscono le attività delle imprese che possono accedere ai contributi nei limiti di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2023/2831;
- promuovere l'iniziativa avvalendosi di adeguati strumenti istituzionali di comunicazione.

La Regione del Veneto trasferirà le risorse finanziarie ad Unioncamere Veneto secondo le modalità stabilite dagli artt. 4 e 5 del presente Accordo;



c9ad8fdf



b) Esecuzione del bando

L'assegnazione del contributo, con l'adozione degli atti dirigenziali di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento, secondo i termini disciplinati dal bando, sarà disposta sulla base di una prima fase "manifestazione di interesse" con finestra temporale 15/04/2024 – 14/06/2024 e una seconda fase "richiesta di contributo" con finestra temporale 31/07/2024 – 13/01/2025.

Prima fase – presentazione manifestazione di interesse - Termine temporale: dal 15 aprile 2024 al 14 giugno 2024.

UNIONCAMERE provvede a:

- mettere a disposizione la piattaforma telematica correlata al mondo delle imprese;
- acquisire in via telematica le manifestazioni di interesse;
- verificare la ricevibilità e l'ammissibilità delle manifestazioni: rispetto dei termini; regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nel rispetto di quanto richiesto dal bando; sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando e oggettivi previsti dal regime di Aiuti. Detta fase è effettuata in coordinamento con la Regione del Veneto, anche attraverso le Camere di commercio;
- predisporre la graduatoria delle manifestazioni di interesse e l'elenco degli ammessi alla richiesta di contributo da trasmettere, entro 35 giorni dalla chiusura della manifestazione di interesse, alla Regione del Veneto;
- effettuare, in coordinamento con la regione del Veneto, il monitoraggio e lo stato di avanzamento delle attività;
- assicurare il servizio informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai cittadini.

La Regione del Veneto provvede a:

- approvare con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica la graduatoria delle manifestazioni di interesse e l'elenco degli esclusi;
- pubblicare sul BUR della Regione del Veneto il suindicato atto direttoriale;

Seconda fase – presentazione richiesta di contributo - Termine temporale: dal 31 luglio 2024 al 13 gennaio 2025.

UNIONCAMERE provvede a:

- mettere a disposizione la piattaforma telematica correlata al mondo delle imprese;
- acquisire le istanze e verificarne (sotto l'aspetto tecnico e di merito) la ricevibilità e ammissibilità delle medesime;
- verificare i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.) anche attraverso la banca dati "Sistema Bollo" della Regione del Veneto;
- predisporre l'elenco delle domande di contributo ammissibili, a seguito dell'esito dell'istruttoria effettuata in coordinamento con la Regione, anche attraverso le Camere di commercio territoriali, da trasmettere all'Amministrazione regionale entro 50 giorni dalla chiusura della presentazione delle domande di contributo per la formale approvazione con atto dirigenziale dell'elenco finale dei beneficiari e degli esclusi;
- liquidare il contributo fino ad esaurimento dello stanziamento, ai beneficiari individuati con decreto del Direttore Ambiente e Transizione Ecologica che dovrà concludersi entro il mese di giugno 2025;
- assicurare il servizio informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai cittadini.
- assicurare, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. ai soggetti interessati, la partecipazione al procedimento ed il diritto di accesso agli atti afferenti al bando;
- assicurare il supporto all'Amministrazione nella gestione dei procedimenti di revoca, di recupero dei contributi concessi e dell'eventuale contenzioso;



c9ad8fdf



- rimodulare, qualora si rendesse necessario per particolari esigenze, le tempistiche inerenti lo sviluppo della progettualità dell'iniziativa in coordinamento con la Regione.

La Regione del Veneto provvede a:

- approvare con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica l'elenco degli ammessi e degli esclusi a ricevere il contributo economico;
- pubblicare nel BUR della Regione del Veneto e nei propri siti istituzionali il suindicato provvedimento;
- monitorare, in raccordo con Unioncamere lo stato di avanzamento degli interventi regolarmente finanziati;
- procedere all'eventuale revoca dei contributi assegnati ai beneficiari;
- gestire l'eventuale contenzioso.

c) Controlli, report e implementazione dati nel registro nazionale “de minimis” o eventuali adempimenti correlati al registro centrale di cui al Regolamento UE 2023/2831.

UNIONCAMERE provvede a:

- verificare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte su un campione pari ad almeno il 5% dei beneficiari che hanno ricevuto il contributo;
- implementare e controllare i dati richiesti nel registro nazionale “de minimis” anche con le informazioni disponibili presso il Registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio;
- attivare gli eventuali adempimenti previsti dall'art. 6 del Regolamento UE 2023/2831;
- predisporre il report delle attività afferenti al bando e oggetto del presente Accordo, al fine di trasmettere il monitoraggio semestrale/annuale dell'iniziativa al MASE;
- produrre alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, entro il 31 agosto 2025 una relazione dell'attività svolta, completa dei dati e della documentazione richiesta dal decreto MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, per la rendicontazione finale al MASE da parte della Regione, consistente in:
 - o elenco dei soggetti beneficiari e sedi legale delle imprese con associato l'intervento finanziato e il contributo liquidato;
 - o documentazione economico-finanziaria e contabile che attesti gli avvenuti pagamenti ai beneficiari (atti di liquidazione, mandati, quietanze);
 - o elenco dei nuovi autoveicoli suddiviso per tipologia di alimentazione, targa e telaio;
 - o elenco dei vecchi autoveicoli suddiviso per classe ambientale, tipologia di alimentazione, targa, telaio;

la Regione e Unioncamere collaborano affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato, inoltre garantiscono, anche mediante lo scambio della specifica corrispondenza e di documenti, il reciproco costante allineamento delle informazioni sui procedimenti.

ART. 4
Programma di finanziamento

Ai fini dell'attuazione del bando, la Regione del Veneto si impegna, nell'ambito della Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Programma 09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento) a mettere a disposizione, in coerenza con quanto disposto dalla DGR n. del... 2024, la dotazione finanziaria complessiva destinata al Programma che ammonta a € 6.908.080,00 (risorse statali) così suddiviso: € 4.000.000,00 sulla Linea A; € 2.908.080,00 sulla Linea B.

La Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dispone l'impegno di spesa a favore di Unioncamere delle somme di cui sopra, la cui spesa trova copertura sul capitolo n. 104259 denominato “Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano – contributi agli investimenti (art. 30 c.14-ter DL 30/4/2019, n. 34)” del bilancio di previsione regionale 2024-2026.

Gli importi saranno trasferiti ad Unioncamere con le seguenti modalità:

Linea A:



- € 2.000.000,00 alla stipula del presente accordo e alla comunicazione di avvio delle attività;
- € 2.000.000,00 alla trasmissione alla Regione del Veneto dell'elenco delle richieste di contributo ammissibili di cui all'art. 3 punto b) – seconda fase e comunque non oltre il mese di febbraio 2025;

Linea B:

- € 1.500.000,00 alla stipula del presente accordo e alla comunicazione di avvio delle attività;
- € 1.408.080,00 alla trasmissione alla Regione del Veneto dell'elenco delle richieste di contributo ammissibili di cui all'art. 3 punto b) – seconda fase e comunque non oltre il mese di febbraio 2025;

Le risorse eventualmente rimaste inutilizzate a chiusura del bando saranno restituite a Regione del Veneto entro 30 giorni dall'approvazione da parte della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della rendicontazione finale del bando predisposta da Unioncamere Veneto.

ART. 5

Compartecipazione ai costi

La Regione del Veneto riconosce ad Unioncamere del Veneto una compartecipazione ai costi delle attività poste in essere per la gestione del bando.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo il costo totale è preventivato in € 91.920,00 (novantunomilanovecentoventi/00).

Regione del Veneto opererà per l'attuazione dell'Accordo attraverso proprio personale della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica e della U.O. Atmosfera e Qualità dell'aria, Unioncamere Veneto metterà a disposizione per l'attuazione delle attività della presente la propria struttura tecnico organizzativa e il know-how ad oggi acquisito nonché la piattaforma telematica;

La Regione del Veneto, attraverso la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, darà seguito all'Accordo trasferendo l'importo di cui sopra a Unioncamere Veneto, con appositi atti formali secondo la vigente normativa di riferimento, a seguito della sottoscrizione del presente accordo.

L'importo pari a € 91.920,00 (novantunomilanovecentoventi/00), sarà corrisposto in due tranches:

- € 60.000,00, al momento della sottoscrizione dell'accordo;
- € 31.920,00, a seguito trasmissione alla Regione del Veneto della graduatoria delle manifestazioni d'interesse di cui al precedente art.3 punto b) - prima fase e comunque non oltre agosto 2024.

Regione del Veneto e Unioncamere Veneto produrranno una relazione tecnica conclusiva delle attività svolte attestante la positiva ultimazione dei lavori.

ART. 6

Validità e durata

1. Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione per 18 mesi e potrà essere prorogato per ulteriori 9 mesi, qualora entrambe le parti siano concordi attraverso uno scambio di note.

ART. 7

Privacy

Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e, con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto alle attività oggetto dell'accordo, le Parti operano autonomamente in qualità di titolari del trattamento dati, ciascuna per le proprie competenze;

Per Regione del Veneto, il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer è raggiungibile all'indirizzo PEC: dpo@pec.regione.veneto.it;

Per Unioncamere Veneto il Responsabile della protezione dei dati personali è raggiungibile all'indirizzo PEC:.....



ART. 8
Responsabilità

1. Ciascuna delle Parti manleva l'altra da ogni responsabilità amministrativa, procedurale, conseguente e/o connessa alle fasi di realizzazione del presente accordo di propria spettanza.
2. Ciascuna delle Parti si impegna: a rispettare i termini concordati, ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, sia nella fase di informazione che nell'espletamento delle attività, di procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo ed a proporre gli adeguamenti che si rendessero necessari.

ART. 9
Spese di bollo e registrazione

1. Il presente accordo è soggetto:
 - ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 della parte I della Tariffa allegata al D.P.R. 642/1972;
 - a registrazione in caso d'uso, a norma dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;

le cui spese sono a carico di Unioncamere Veneto.

ART. 10
Referenti delle parti

Ai fini dell'attuazione del presente accordo, il referente per la Regione del Veneto è il Dott. Paolo Giandon, Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Il referente per Unioncamere Veneto è il Dott. _____, Segretario Generale.

ART. 11
Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

ART. 12
Norme generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si fa riferimento a quanto stabilito dalle norme legislative e regolamentari, alle altre disposizioni vigenti in materia e a quanto richiamato nelle premesse.

ART. 13
Recesso

Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente accordo di collaborazione con un preavviso scritto di almeno trenta giorni. In tale caso, sarà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute sino alla data del recesso e per gli impegni assunti in funzione dell'adempimento degli obblighi previsti nel presente Accordo.



c9ad8fdf



Letto, confermato e appresso sottoscritto digitalmente.

Il presente atto, in duplice originale, viene letto ed approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto digitalmente.

Venezia, _____

REGIONE DEL VENETO

Il Dirigente regionale

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO

